

L'INIZIATIVA. Il libro presentato ieri a Librixia, edito da **Mimesis**

# Le «altre stelle» di Martini dicono «no» alla violenza

Un titolo poetico, «Altre stelle», che ricorda i versi finali del Paradiso di Dante o gli astri visti come guida nel cammino dell'umanità, per parlare di violenza di genere e di chi alla violenza si oppone, dalla parte delle vittime. La Casa delle donne di Brescia, 642 i soccorsi nel 2016, 471 a fine settembre 2017, figura fra i sei centri di rilievo in Italia che accolgono coloro che subiscono abusi descritti da Luca Martini nel libro presentato ieri a Librixia, edito

da **Mimesis**. Per questo a intervistarlo è stata chiamata Piera Stretti, storica fondatrice, e nella platea si trovava Roberta Morelli, assessora alle Pari Opportunità che segue per il Comune la rete interistituzionale di sostegno che si è creata in città. Ogni centro ha la sua storia, ha spiegato l'autore che sta proseguendo l'indagine, ma dalle narrazioni sono emersi tratti comuni. «Soprattutto appare chiaro che non è la dichiarazione dei redditi a sca-



Piera Stretti e Luca Martini

tenere l'aggressività: il profilo dell'aguzzino è trasversale al ceto, all'istruzione, alla localizzazione geografica» ha sottolineato.

«**PERCIÒ, PER** combattere la violenza di genere, che è specifica e non va appiattita sulla violenza in generale, occorrono leggi meno timide, fondi, luoghi di aiuto, ma ciò che serve veramente è un cambiamento culturale» ha asserito in più riprese. Dicendosi sconvolto dal racconto delle operatrici dell'Aquila sul perdurare degli sos femminili nel tendone dove si erano trasferite dopo il terremoto. Molto è stato fatto dai tempi delle pioniere anni Ottanta, ma molto rimane. ● **MA.BI.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

